

## Concordato Preventivo Biennale: Nuova Opportunità di Adesione fino al 10 Dicembre 2024

### SINTESI OPERATIVA

*Il governo italiano si appresta a concedere una nuova opportunità per aderire al Concordato Preventivo Biennale (CPB), estendendo i termini fino al 10 dicembre 2024. Il governo ha scelto di procedere attraverso un Decreto Legge che verrà successivamente convertito in un emendamento governativo al DL n. 155/2024, collegato alla manovra finanziaria. Questa scelta procedurale evidenzia l'urgenza dell'intervento e la volontà di garantire immediata efficacia alla misura.*

[Articolo originale](#)

LEGGI ONLINE

**I**l governo italiano si appresta a concedere una nuova opportunità per aderire al Concordato Preventivo Biennale (CPB), estendendo i termini fino al 10 dicembre 2024.

### IL QUADRO NORMATIVO

Il governo ha scelto di procedere attraverso un **Decreto Legge** che verrà successivamente convertito in un emendamento governativo al DL n. 155/2024, collegato alla manovra finanziaria. Questa scelta procedurale evidenzia l'urgenza dell'intervento e la volontà di garantire immediata efficacia alla misura.

La nuova scadenza, fissata al 10 dicembre 2024, offre un margine temporale significativo per valutare attentamente l'adesione all'istituto.

### CONDIZIONI DI ACCESSO E REQUISITI

La riapertura dei termini si caratterizza per una struttura ben definita di requisiti e condizioni. Il presupposto fondamentale è l'avvenuta presentazione del modello Redditi e della dichiarazione IRAP (per i soggetti obbligati) entro il termine ordinario del 31 ottobre 2024.

**L'adesione tardiva comporterà necessariamente** il versamento degli acconti ricalcolati con l'applicazione del ravvedimento operoso. È prevista una probabile agevolazione per coloro che effettueranno i versamenti nel periodo compreso tra il 3 e il 10 dicembre 2024, con una riduzione delle sanzioni dovute per il ravvedimento.

### ASPETTI PROCEDURALI IN VIA DI DEFINIZIONE

Permangono alcune incertezze sulle modalità operative dell'adesione tardiva. Non è ancora stato chiarito se sarà necessario procedere attraverso un modello Redditi integrativo o se sarà sufficiente una comunicazione separata, come previsto dall'articolo 9, comma 3, del D.Lgs. n. 13/2024.

**Un altro aspetto cruciale** riguarda la possibilità di revoca di un'adesione precedentemente manifestata entro il 31 ottobre 2024. La Circolare 18/E del 2024 aveva equiparato le dichiarazioni correttive di adesione e revoca, ma questo principio potrebbe non essere esteso alla nuova finestra temporale.

### IMPLICAZIONI SUL RAVVEDIMENTO SPECIALE

Un elemento di particolare rilevanza riguarda l'interazione con il Ravvedimento speciale disciplinato dall'articolo 2-quater del DL n. 113/2024. Allo stato attuale, questa opportunità è riservata esclusivamente ai soggetti ISA che hanno aderito al CPB entro il 31 ottobre 2024.

In assenza di modifiche normative, l'adesione tardiva potrebbe precludere l'accesso a questo istituto, creando una significativa disparità di trattamento tra chi ha aderito nei termini originari e chi utilizzerà la nuova finestra temporale.

**OBIETTIVI E PROSPETTIVE FUTURE**

La strategia governativa sottesa alla riapertura dei termini è chiaramente orientata a **massimizzare le adesioni** al concordato preventivo. L'obiettivo primario è quello di generare un incremento del gettito fiscale che possa alimentare il fondo destinato alla riduzione della pressione fiscale per il ceto medio.

 **STUDIO PIZZANO** COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE **STUDIO SABATINO PIZZANO**

**Sede:** via Sant'Alessio, 5, 83030 Venticano (AV)  
**Contatti:** info@studiopizzano.it • dev.studiopizzano.it

*Nota informativa: Il presente approfondimento ha scopo puramente informativo e divulgativo alla data di redazione (08/11/2024). Per la trattazione di casistiche specifiche si raccomanda il ricorso a una consulenza professionale personalizzata.*